
Papa Francesco: a Chemin Neuf, “la politica è impegno per il bene comune”

“La politica, specialmente per dei cristiani, è incontro, riflessione, azione”. Lo ha detto Papa Francesco ai membri della fraternità politica Chemin Neuf ricevuti in udienza, questa mattina, nel Palazzo Apostolico Vaticano. Indicando la politica come “arte dell’incontro”, il Pontefice ha evidenziato che “questo incontro si vive accogliendo l’altro e accettando la sua differenza, in un dialogo rispettoso”. E poi avvertito: “Come cristiani, tuttavia, c’è di più: poiché il Vangelo ci chiede di amare i nostri nemici (cfr Mt 5,44), non posso accontentarmi di un dialogo superficiale e formale, come quei negoziati spesso ostili tra partiti politici. Siamo chiamati a vivere l’incontro politico come un incontro fraterno, soprattutto con coloro che sono meno d’accordo con noi; e ciò significa vedere in colui con cui dialoghiamo un vero fratello, un figlio amato di Dio”. Il primo passo è “un cambiamento di sguardo sull’altro, con un accogliere e rispettare senza condizioni la sua persona”. “Se tale cambiamento del cuore non avviene, la politica rischia di trasformarsi in un confronto spesso violento per far trionfare le proprie idee, in una ricerca di interessi particolari piuttosto che del bene comune, contro il principio che ‘l’unità prevale sul conflitto’”. Continuando l’analisi “dal punto di vista cristiano”, Papa Francesco ha sottolineato che “la politica è anche riflessione, cioè formulazione di un progetto comune”. “Come cristiani, comprendiamo che la politica, oltre che attraverso l’incontro, si porta avanti con una riflessione comune, alla ricerca di questo bene generale, e non semplicemente con il confronto degli interessi contrastanti e spesso opposti. E la nostra bussola per elaborare questo progetto comune è il Vangelo”. Infine, la politica come azione. “Vi conduce anche a un impegno concreto”. Con particolare attenzione a “migranti ed ecologia”. “La realtà è più importante dell’idea: non si può fare politica con l’ideologia. Il tutto è superiore alla parte, e l’unità è superiore al conflitto. Sempre cercare l’unità e non perdersi nel conflitto”, ha concluso il Papa.

Filippo Passantino